

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2025**
(articoli 12, comma 2, e 30 del DPR 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le variazioni agli stanziamenti del Preventivo 2025, proposte con delibera della Giunta camerale nel corso della riunione del 15 luglio 2025, al fine di redigere la relazione prevista dagli articoli 12, comma 2, e 30 del DPR n. 254/2005 (*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*).

Le variazioni proposte per l'aggiornamento 2025 producono le seguenti risultanze:

Oneri / Proventi	Previsione iniziale 2025	Aggiornamento 2025	Variazione
	Del. Consiglio n. 2024000029 riunione del 19 dicembre 2024		
Gestione Corrente			
<u>A) Proventi Correnti</u>	19.765.300	20.389.066	623.766
1) Diritto annuale	12.960.000	13.020.000	60.000
2) Diritti di segreteria	5.616.300	5.654.100	37.800
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	857.400	1.380.106	522.706
4) Proventi da gestione di beni e servizi	331.600	334.860	3.260
5) Variazioni delle rimanenze	0	0	0
<u>B) Oneri Correnti</u>	24.669.047	27.278.163	2.609.116
6) Personale	7.559.529	7.419.486	-140.043
7) Funzionamento	7.640.100	9.954.198	2.314.098
8) Totale Interventi economici	5.634.318	6.195.379	561.061
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.835.100	3.709.100	-126.000
Risultato della gestione corrente A-B	-4.903.747	-6.889.097	-1.985.350
C) Gestione Finanziaria			
10) Proventi finanziari	15.400	8.147.798	8.132.398
11) Oneri finanziari	200	200	0
Risultato della gestione finanziaria	15.200	8.147.598	8.132.398
D) Gestione Straordinaria			
12) Proventi straordinari	100.000	489.900	389.900
13) Oneri straordinari	0	100	100
Risultato della gestione straordinaria	100.000	489.800	389.800
E) Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	0	0	0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0	0	0
Risultato economico 2025 presunto	-4.788.547	1.748.301	6.536.848

In esito alle variazioni operate al Preventivo 2025 si azzerà il disavanzo economico presunto dell'esercizio, dando luogo ad un avanzo di € 1.748.301, risultato che migliora di € 6.536.848 la previsione iniziale (-€ 4.788.547) approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 2024000029 riunione del 19 dicembre 2024.

Il Collegio dà inoltre atto che sono stati rimodulati i seguenti documenti:

- Preventivo Annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005 (art. 6, comma 1);
- Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 del D.M. 27/3/2013 (art. 2 comma 3);
- Budget economico pluriennale redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 27/3/2013;
- Prospetti delle previsioni di Entrata e delle previsioni di Spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi secondo il formato di cui all'allegato 2 del D.M. 27/3/2013 (art. 9, comma 3);
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, come da art. 2, comma 4, lettera d) del D.M. 27/3/2013.

Il Collegio passa in rassegna le principali voci di bilancio.

PROVENTI CORRENTI

È previsto un incremento dei proventi correnti di € 623.766.

La variazione più significativa riguarda la voce "Contributi trasferimenti ed altre entrate" (+ € 522.706) e riguarda principalmente contributi per sostegno imprese alluvionate (+ € 223.320), l'aumento delle entrate per progetti di vigilanza (+ € 82.580), le nuove entrate derivanti dalle mediazioni in convenzione con l'Autorità di Regolamentazione Trasporti (+ € 50.000) nonché delle sopravvenienze attive ordinarie (+ € 90.854) con particolare riguardo alla contabilizzazione di note di credito per rimborso di spese non effettivamente sostenute (storno marginalità 2024) da parte delle società in house del sistema camerale oltre che al risparmio welfare 2024 da riportare ad incremento del welfare 2025 e per il fondo dirigenti 2024.

L'incremento del diritto annuale (+ € 60.000) e dei diritti di segreteria (+ € 37.800) è stato determinato in base all'andamento degli incassi dei periodi precedenti.

ONERI CORRENTI

Si prevede un aumento degli oneri correnti di € 2.609.116.

In particolare aumentano gli oneri per "Funzionamento" (€ 2.314.098), per "Interventi economici" (€ 561.061), mentre diminuiscono quelli relativi a "Personale" (- € 140.043) e per "Ammortamenti ed accantonamenti" (- € 126.000).

La riduzione di € 140.043 della voce "Personale" scaturisce dai risparmi generati dalle cessazioni dal servizio in corso d'anno, non note in sede di previsione iniziale, e dalla rimodulazione temporale della previsione di nuove assunzioni.

Nell'ambito degli oneri di "Funzionamento" in particolare aumentano le voci "Prestazioni di servizi" (€ 334.903) e "Oneri diversi di gestione" (€ 1.920.000). Questi ultimi sono da attribuirsi principalmente al ricalcolo dell'ires a seguito della distribuzione dei dividendi delle società partecipate Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa e Tecno Holding Spa.

Con riferimento agli oneri per Consulenti ed esperti si precisa che questi, al netto della quota riferita ad appalti di servizi e perizie per operazioni finanziarie, rispettano i limiti previsti dall'articolo 14, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

Relativamente agli “Interventi economici” gli incrementi più consistenti riguardano gli stanziamenti relativi al Bando contributi per il sostegno alle imprese bolognesi per danni subiti dalle alluvioni 2024 (+ € 385.551), ai Contributi per progetti a sostegno della competitività delle imprese e del territorio (+ € 111.200), al Bando per l'assegnazione di voucher a favore delle imprese che ospitano tirocini e stage degli studenti iscritti ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS) (€ 70.000).

Inoltre tra le iniziative dirette si segnala l'aumento dei costi per progetti di vigilanza settoriale (+ € 82.580), per il progetto Camera Fondazioni – intelligenza artificiale (+ € 69.580) e per i costi per le mediazioni in convenzione con l'Autorità di regolamentazione dei Trasporti (+ € 50.000).

La riduzione degli “Ammortamenti ed accantonamenti” (- € 126.000) è da attribuirsi a un minor stanziamento per svalutazione crediti da diritto annuale.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un forte incremento di € 8.132.398 principalmente in relazione ai dividendi distribuiti da Aeroporto G. Marconi Spa (€ 7.496.816,57) e Tecno Holding Spa (€ 631.581,13).

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria determina un incremento di € 389.900 principalmente in relazione a sopravvenienze attive pari ad € 227.500 determinate per la maggior parte da minor ires 2024 (- € 167.000) e da minori debiti per contributi promozionali (- € 59.000). Si evidenzia inoltre un aumento per diritto annuale/sanzioni/interessi anni precedenti (€ 162.400).

RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non sono previste variazioni.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti si incrementa di € 9.736.000 con particolare riferimento alle immobilizzazioni finanziarie (+ € 9.735.000), il cui stanziamento viene portato quindi complessivamente ad € 33.405.000. Per quanto attiene invece alle immobilizzazioni materiali, l'incremento (+ € 1.000) è riconducibile a macchinari apparecchi e attrezzatura varia.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

La norma che disciplina il limite di spesa per acquisto di beni e servizi è l'art. 1 commi 590 e seguenti della L. 160 del 27 dicembre 2019. Tenuto conto di questo, il presente aggiornamento comporta un importo complessivo delle spese per l'acquisto di beni e servizi, escludendo le spese per consumi energetici e buoni pasto, pari ad € 4.914.698,00 (a fronte di un valore a preventivo iniziale, rideterminato, di € 4.580.400,00). Nel triennio 2016-2018, il costo medio sostenuto per le medesime finalità, quale limite fissato dall'art. 1 comma 591, così come rideterminato escludendo le spese per consumi energetici e buoni pasto, era stato di € 1.925.137,61. Ne consegue quindi che il medesimo valore frutto del presente aggiornamento risulta superiore di € 2.989.560,39 rispetto al costo medio fissato.

Tuttavia, i proventi correnti conseguiti nel 2024 sono risultati superiori rispetto ai proventi correnti del consuntivo 2018 nella misura di 5.831.806,62 e data la presenza di maggiori entrate l'Ente si è potuto avvalere di tale differenziale positivo per coprire il superamento del tetto di spesa per acquisto di beni e servizi.

Stante questo, il Collegio raccomanda all'Ufficio finanziario della Camera di effettuare un costante monitoraggio di tali voci di spese per addivenire ad un allineamento con la normativa vincolistica della spesa.

STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Su base pluriennale 2025-2027 si prevedono i seguenti risultati:

Risultato economico d'esercizio	Previsione Iniziale 2025	Aggiornamento 2025	Variazioni rispetto alla Previsione Iniziale
2025	-4.788.547	1.748.301	€ 6.536.848
2026	-3.190.000	-3.190.000	€ 0
2027	-2.960.000	-2.960.000	€ 0
Totale	-10.938.547	-4.401.699	€ 6.536.848

Il disavanzo economico presunto per il triennio 2025-2027 si riduce ad € 4.401.699 e trova copertura negli avanzi patrimonializzati iscritti in bilancio, ossia con quote di avanzi economici che, in quanto disponibili, possono essere utilizzati in esercizi successivi.

Il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2024 (Deliberazione n. 2025000010 riunione del 17 aprile 2025) ammonta ad € 182.641.116,33 mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine del citato esercizio, ridefiniti nella somma degli avanzi risultanti dai Bilanci approvati dal 1998 (anno di prima applicazione della contabilità economica per le Camere di Commercio), al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni e dell'operazione di aumento del capitale sociale di Bolognafiere spa del Palazzo Affari, sono pari a € 51.436.427,60.

La copertura del disavanzo 2025-2027 viene assicurata anche considerando soltanto l'avanzo conseguito nel bilancio consuntivo 2024, pari ad € 9.777.522,15.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, al termine del proprio esame, riconosce l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte ed esprime parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del Preventivo per l'esercizio 2025 della Camera di Commercio di Bologna il quale reca un avanzo economico presunto di € 1.748.301 rispetto ad una previsione di disavanzo iniziale di € 4.788.547.

La presente relazione costituisce l'allegato n. 1 al verbale n. 9 Collegio del 24 luglio 2025.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Andrea Patassini _____firmato_____

Dott. Andrea Alessandri _____firmato_____

Dott. Luca Moscatiello _____firmato_____